

## XI CONGRESSO NAZIONALE 5-6-7- APRILE 2019

### **CENTRO SERVIZI STRUDI E RICERCHE**

**Oggetto :** Primo incontro gruppo aperto PROGRAMMAZIONE

**Presenti:** Aldo Tasselli, Francesco Biacchi, Valter Creo, Maurizio Fella, Maria Antonia Muscatello, Maurizio Biolzi, Elisabetta Ventisette, Patrizia Masetti

Coordina il primo incontro **Aldo Tasselli**

I partecipanti hanno scambiato i propri riferimenti mail e telefonici quali primi strumenti di dialogo a distanza.

In prima istanza il centro servizi ha precisato gli indirizzi ed i criteri operativi del gruppo di lavoro dell'ARCI PESCA FISA aperto ai contributi di ogni comitato locale.

Sono stati presentati i progetti in corso di redazione che se approvati dai vari bandi, consentiranno piani di lavoro finalizzati alla biodiversità ambientale delle acque fluenti dalla montagna al mare ed in particolare del fiume Po.

Altri progetti su bandi europei Interreg IPA Adriatici; Central Europe per il Mediterraneo, oltre ai LIFE ambientali.

In questa prospettiva sono stati indicati anche possibili progetti nel Fondo europeo per la pesca (FEAMP2014-2020 e prossimo 2021 – 2027), nel turismo, nello sport ed in agricoltura delle Regioni italiane.

Si è concordato che i progetti possono essere considerati come risorse finanziarie acquisibili per l'ARCI PESCA FISA il cui coordinamento partirà sempre dal Nazionale.

Come centro servizi, vi sarà sempre un aggiornamento sugli indirizzi nazionali in materia di pesca, di ambiente e di conoscenze sulle evoluzioni del settore. Quindi fra tutti un dialogo con scambi di conoscenze.

Tutti i presenti hanno partecipato allo scambio delle loro esigenze, delle problematiche e dei progetti in corso, come una gestione telematica della pesca sportiva nel fiume Taro; le problematiche di una burocrazia esasperante e nello specifico nel possibile uso ricreativo del bacino idrico del Lario; le criticità di attività non ottemperanti una gestione comune delle acque interne ed un richiamo negativo alla Fipsas.

In termine si è convenuto di aggiornare i lavori, aprendoli ai contributi di altri Comitati e Circoli per promuovere argomenti progettuali condivisibili ed indirizzati a tutto campo per favorire un sistema finanziario e stimolare un nuovo orizzonte associativo

Il primo incontro è stato chiuso alle ore 18,30

# XI Congresso Arci Pesca FISA

Fiuggi 5-6-7 Aprile 2019

In data odierna, 07 aprile 2019, i convenuti all' XI Congresso Nazionale ed il gruppo tematico per l'organizzazione, coordinato dal Centro Servizi Studi e Ricerche, hanno concordato di accogliere la relazione introduttiva con gli indirizzi programmatici e le strategie operative dell'Associazione.

Nel dibattito sono emerse le opportunità da cogliere e le criticità da affrontare per un'associazione che vuole innovare la propria politica associativa al fine di contribuire più efficacemente alle azioni di tutela e valorizzazione ambientale, in evoluzione e nel rispetto della propria missione originaria e in coerenza con le diffuse competenze e responsabilità asseverate con il recente riconoscimento del Ministero dell'Ambiente.

A tal proposito, particolare attenzione sarà rivolta al turismo pesca-sportivo, anche utilizzando le opportunità offerte dalle programmazioni e dai bandi europei e nazionali. Al contempo, i convenuti concordano sulla esigenza di rilanciare le attività dirette alla migliore organizzazione e svolgimento delle iniziative relative alla pesca sportiva, nelle sue diverse forme, tanto quelle agonistiche che amatoriali.

In tale quadro, è indispensabile che si pratichi un nuovo approccio di tipo sistemico, che affermi e sostenga con forza il principio della liberalizzazione delle acque e che si adoperi, al contempo, nel contrasto alla pesca illegale. Assumono, a tal proposito, particolare valenza le attività dei gruppi di vigilanza ittica e ambientale costituiti dalla nostra Associazione a supporto degli organi istituzionali preposti.

In tema di rapporti con il sistema pubblico - apparati amministrativi e filiera istituzionale - sarà proseguita e sviluppata ogni utile collaborazione con il MIPAAFT; con il Ministero dell'Ambiente e con le Regioni, con lo specifico obiettivo di apportare contributi sinergici, sia nelle aree tematiche della pesca, sia in quelle ambientali. Ciò favorirà lo sviluppo delle attività associative, con idee e progetti dalle sorgenti al mare e con approcci integrati, favorendo la più ampia convergenza e collaborazione con altre realtà associative che condividano i medesimi scopi.

Il consolidamento dei rapporti fin qui svolti potrà favorire, tra l'altro, il miglioramento della gestione dei servizi legati: ai Piani Ittici Regionali e alle Carte Ittiche; a ripopolamenti rispettosi della fauna autoctona e naturalizzata; ai recuperi faunistici per le criticità dell'acqua; alla gestione dei campi di gara con un ampliamento innovativo sul mare. Tutto ciò potrà contribuire anche a momenti di incontro con la pesca professionale e favorire una reciproca contaminazione culturale.

I temi e le questioni sommariamente richiamati pongono oggettivamente l'esigenza di un più generale riordino delle normative e di conseguenza stimolano le Istituzioni competenti a redigere e promulgare una nuova legge quadro sulle acque interne e sulle attività ricreative in mare che, tra l'altro, valorizzi l'apporto delle piccole associazioni locali di pesca e ne favorisca l'aggregazione. Nei confronti di tali ultime realtà associative che, oltre che nella pesca, esprimono un vitalismo diffuso in diversi campi (protezione civile, vigilanza ittica e ambientale, attività nautiche e subacquee, nel turismo sostenibile e in altri campi riconducibili a scopi condivisi) la nostra Associazione si propone come soggetto di accoglienza e promozione delle istanze rappresentate.

In conclusione, considerato l'ampliamento della missione associativa e il complesso lavoro da svolgere, i convenuti all' XI Congresso concordano sulla necessità di apportare adeguate misure di riorganizzazione della nostra struttura associativa e di curare in particolare la formazione di giovani quadri dirigenti, di promuovere la socialità tra tutte le componenti associative territoriali, favorendo anche la crescita di un approccio sistemico in questa fase innovativa.

Fiuggi 06/04/2019